

Gianluca Padovan

MILANO CELTA:

le tre fortezze



La città celta «*Mediolanodunon*» esiste ancora ed è riconoscibile nell'odierno tessuto metropolitano milanese. L'affermazione è forte, ma le motivazioni sono contenute nelle indagini "a tutto campo" che vanno a smentire l'affermazione di Polibio: «Tutti i Celti abitavano in villaggi non fortificati e privi di ogni mezzo di vita civile». Il lavoro propone i risultati dell'analisi che individua le tre fortificazioni celte di Milano. Si portano a confronto studi di archeologia, archeoastronomia e di architettura fortificata condotti in Europa, con l'esame di cartografie storiche, moderne, foto aeree, ricostruzioni grafiche e immagini di monumenti. Nella sintesi si riesamina il sistema dei canali e dei Navigli interni come opera insediativa e difensiva celta riutilizzata fino al medioevo. In buona sostanza Milano possedeva un'architettura militare articolata e con essa erano fortificati anche gli odierni quartieri Baggio e Niguarda. Sistemi idraulici, attività mineraria, luoghi di culto e fortificazioni sono i temi che si uniscono e si confrontano con la descrizione dei perimetri difensivi celti di Aicurzio, Biassono, Desio, Monza e soprattutto Vercelli. Si parla inoltre di fortificazioni campali d'epoca romana e dell'individuazione di un *castrum*, oggi ai margini del centro storico di Milano. Sulla base di quanto argomentato è auspicabile che il "fenomeno dell'incastellamento" vada rivisto nelle regioni del Nord Italia e, più in generale, su tutto il territorio nazionale.



Euro 25,00



Padovan Gianluca, *Milano Celta: le tre fortezze*, Lo Scarabeo, Milano 2014.

PP. 213 e pp. 72 d'immagini fuori testo.

A. La città celta “*Mediolanodunon*” esiste ancora ed è riconoscibile nell’odierno tessuto metropolitano. Si portano a confronto studi di archeologia, archeoastronomia e di architettura fortificata condotti in Italia e in Europa, con l’esame di cartografie storiche, moderne, foto aeree, ricostruzioni grafiche. Si riesamina il sistema dei canali e dei Navigli interni come opera difensiva celta riutilizzata nel medioevo. I temi che si confrontano e si uniscono sono la scienza mineraria, l’idraulica antica e i sistemi insediativi e difensivi celti a pianta circolare ed ellittica denominati *dùn*. Rilievi, tavole, disegni, foto.